

Assui – Tyus al contrario: Elisee sembra il veterano, Alex il pischello

Pubblicato: Domenica 9 Marzo 2025



AKOBUNDU EHIOGU 6,5 – Questa volta la bilancia dei minuti per i pivot pende tutta dalla parte del nigeriano, ben 32, per una precisa decisione di Kastritis che lo sceglie per contrastare l'aviazione piemontese. Kao di limiti ne ha molti e non lo scopriamo oggi, però ha anche qualche pregio e le 7 stoppate sono lì a sottolinearlo. Ci prova, lotta con gli avversari e con le sue mancanze, ma stavolta va applaudito.

ALVITI 6,5 – Prova assai matura di quello che è probabilmente il leader morale della squadra. Prova alla quale, ed è un peccato, manca solo la specialità della casa ovvero il tiro da tre punti che dopo la scorpacciata di Trapani diventa troppo a fasi alterne (2 su 7). E, salvo in un'occasione, non riesce a riciclarsi da assaltatore d'area. Detto questo, soliti complimenti per come si sacrifica in campo e per la generosità con cui combatte per Varese.

MITROU LONG 7 – La prova del play greco-canadese non sta tanto, non sta solo nelle cifre ma va letta alla luce delle necessità di Varese che aveva bisogno di un giocatore capace da un lato di riorganizzare la regia e dall'altro di tradurre i dettami di Kastritis. Elijah ottempera a entrambi i compiti e veste a tratti anche i panni del risolutore con 14 punti, un paio di entrate notevoli e i due liberi della quasi sicurezza a 12" dalla fine. Già: quasi.

BRADFORD 5 – La fiammata all'inizio del supplementare sembra quasi un tentativo di farsi perdonare

dopo il mancato fallo su Vital che, in pratica, decide il destino della partita. In sala stampa Kastritis lo assolverà e, anzi, gli farà i complimenti per l'apporto difensivo ma il dubbio che Desonta sia almeno in parte colpevole ci rimane. E in attacco, per tre quarti e mezzo, fatica troppo contro il muraglione eretto nell'area tortonese.

Openjobmetis condannata da un fallo non fatto: Tortona vince al supplementare

TYUS 5 (IL PEGGIORE) – Pochi minuti, insolitamente, nei quali però dà ragione al coach che gli preferisce Kao. Di buono ricordiamo giusto una stoppata e un rimbalzo: in attacco pasticcia, si incaponisce, combina zero anche se, va detto, non ha quasi palloni giocabili. Insomma: non riesce a ingranare.

LIBRIZZI 6 – Primo tempo da tregenda, quasi che a Trapani fosse scattata una macumba sul capitano capace di limitarlo anche a Casale. Un antisportivo, un paio di errori da fuori, un appoggio sbagliato da sotto e tanta fatica. Si riscatta, eccome, all'inizio dell'ultimo periodo quando segna tre canestri consecutivi che trasformano Varese da inseguitrice a inseguita. Poi, anche per i falli, nel finale vede il campo a intermittenza.

VIRGINIO S.V. – Un paio di blitz in campo durati pochi secondi, per cambiare assetto nel finale di quarto.

ASSUI 7 (IL MIGLIORE) – Un po' per le cifre, un po' per l'atteggiamento, un po' per la sua rapidissima trasformazione da giovane di belle speranze a pedina importante della prima squadra, scegliamo Elisee per la palma di migliore in campo. 12 punti, 7 rimbalzi, 14 di valutazione ma anche una difesa coraggiosa su Gorham che anche per quello sparaccia dall'arco. E se a Trapani i falli lo avevano tolto di mezzo, questa volta Big Eli evita di cadere nei tranelli e si regala 34? di gioco ad alto livello.

MVP Confident anche per il lettori della nostra #direttaVN

HANDS 6,5 – Braccato dalla difesa e costretto comunque a gestire tanti palloni con il suo ruolo da prima punta. Jaylen lo fa con fortune alterne, trovando alcune prodezze e altre sbavature con cui chiude ugualmente a quota 21 punti. Un po' troppo isolato nei minuti finali quando, forse, andava coinvolto di più. Atteggiamento positivo anche in difesa, laddove troppo spesso era mancato, chiude a 7 su 20 dal campo ma con 4 triple a segno.

“Abbiamo scelto di difendere, Vital ha segnato un gran tiro”

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it